

CENTRO STUDI XIN SHU-ROMA
ASSOCIAZIONE MEDICA PER LO STUDIO DELL'AGOPUNTURA

TESI DI DIPLOMA IN AGOPUNTURA

POLSI DINAMICI

RELATORE:
Prof. Carlo Di Stanislao

CANDIDATA:
Dott.ssa Claudia De Polo

Anno Accademico 2016 - 2017

“What is more natural than to stroke the forehead of a sick child to discover fever, or palpate the rise and fall of the chest of someone who has lost consciousness to assess whether the breath remains lively?

Is it any less natural to lay one's fingers on a vessel to feel the slight thump that signifies life, and, while lingering there, note rhythms and tides, the melodious and discordant strains of the body chorus?”

“Cosa c'è di più naturale che accarezzare la fronte di un bambino per scoprire se ha la febbre, o palpare il petto di una persona incosciente, per coglierne i movimenti verso l'alto e il basso per capire se il respiro è ancora vitale?

E' forse meno naturale posare le dita su un'arteria per apprezzarne il battito leggero che significa vita, ed osservare, indulgiandovi, il ritmo e gli ondeggiamenti, le tensioni melodiose e discordanti del coro dell'organismo?”

La presa del polso e la capacità di apprezzarne ed interpretarne le innumerevoli sfumature, rappresentano a mio avviso uno dei capitoli più affascinanti della medicina cinese. Sono sempre stata attratta dallo studio dell'onda sfigmica ma mai avrei creduto di appassionarmi alla diagnosi pulsologica a tal punto. “Dynamic Pulses” di Ann Cecil-Sterman offre al lettore una visione della presa dei polsi che affonda le proprie radici in quella connessione intima che si crea tra paziente e terapeuta, il quale, in virtù di essa, e grazie a movimenti impercettibili delle dita, si impegna ad individuare e a riaccordare le “note stonate della melodia del corpo”.

Se le informazioni racchiuse in un polso possono essere decifrate solo da un “operaio esperto” (*Nan Jing*), allora spero, con la traduzione di questo testo, di accorciare la distanza dalla linea di traguardo, che si traduce, non solo in una raffinata capacità manuale, ma, a mio avviso, nell'espressione di un'arte vera e propria.

*“...chi osserva e comprende deve essere chiamato spirito;
chi ascolta e comprende deve essere chiamato saggio;
chi domanda e comprende deva essere chiamato artigiano;
chi tocca i vasi e comprende deva essere chiamato operaio esperto..”*
(*Nan Jing*)

DYNAMIC PULSES

La presa del polso “direzionale” (Directional Pulses) è solo una delle tante tecniche di presa del polso. Consiste nell'applicare una pressione o rilasciare (una volta applicata una data pressione) a livello dell'arteria radiale. Ogni organo presenta uno o più vettori: il vettore dello Stomaco è diretto verso il basso, il vettore della Milza verso l'alto e così via. La presa del polso direzionale permette di valutare l'integrità dei vettori associati ai singoli organi. Per esempio: turbe della Milza si possono tradurre nell'assenza del vettore della Milza a livello della barriera destra.

Questa tecnica di presa del polso è molto utile, in termini diagnostici, in quanto permette un'accurata valutazione del flusso del Qi.

Dynamic Pulses: metodo che implica il movimento di uno o più dita (a differenza della presa del polso statica). Si avvale di due tecniche: Probing Pulses e Directional pulses.

Directional pulses: prevede l'applicazione di una pressione in un'area del polso per creare un effetto valutabile in un'altra area del polso.

Probing pulses: implicano il movimento di un solo dito mentre le altre dita esercitano una pressione costante.

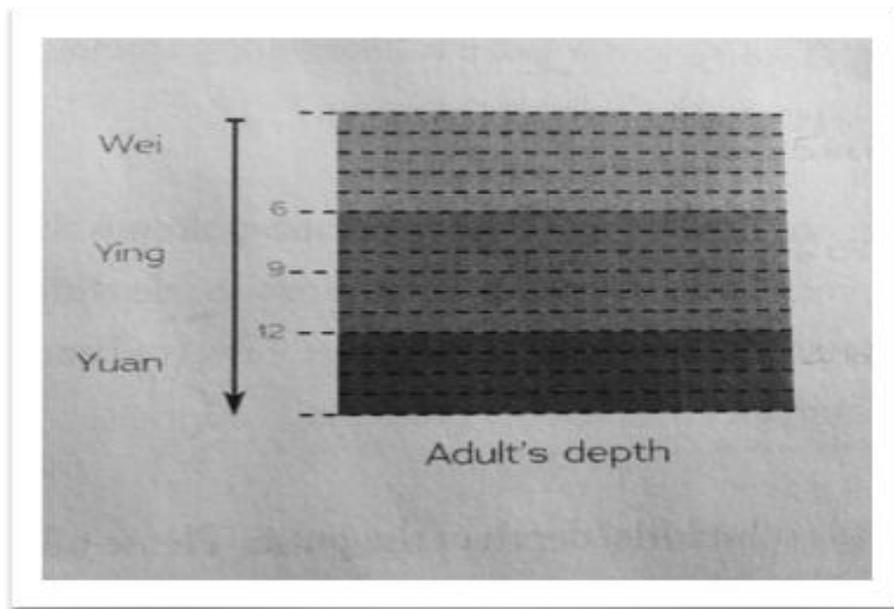
Static Pulses: non prevede il movimento delle dita una volta raggiunta la profondità desiderata.

Stepped Position: indica una particolare posizione delle dita durante la presa del polso: posizione superficiale a livello dei pollici (cun), posizione intermedia a livello della barriera (guan) e posizione profonda a livello dei piedi (chi).

Inter-Jiao blockages: sono blocchi, ostruzioni a livello del Diaframma o del Dai Mai che impediscono la comunicazione tra i San Jiao.

“**Beans**”, ovvero “Fagioli”: la profondità del polso viene misurata in “fagioli”: la quantità di pressione che occorre applicare per ottenere una data informazione viene quantificata in termini di peso di una manciata di fagioli. Tale unità di misura è descritta nel capitolo 5 del Mai Jing e va intesa in senso figurato. Ciò che realmente conta è la distanza che percorre il dito rispetto alla profondità del polso in esame.

La quantità di pressione necessaria per arrivare all'osso, con interruzione del flusso sanguigno dell'arteria radiale, è di 15 fagioli (si applica una pressione crescente fino ad arrivare all'osso). Ovviamente rappresenta un valore standard, di riferimento, che corrisponde all'applicazione pressioni differenti a seconda del soggetto e del polso in esame (dunque, i "15 fagioli" di un soggetto differiscono dai "15 fagioli" di un altro soggetto).



PROBING DYNAMIC PULSES e le funzioni degli Organi

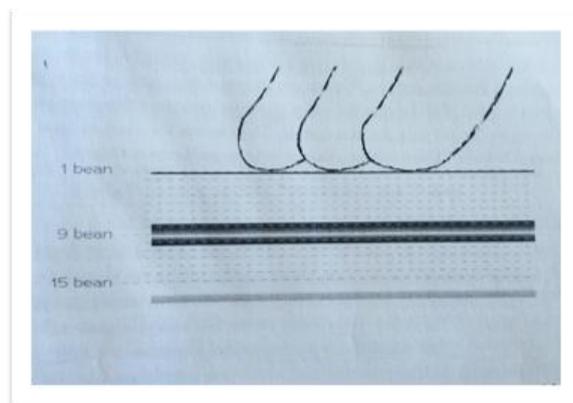
Ai fini della comprensione di tale tecnica è importante sviluppare una certa sensibilità di percezione delle innumerevoli sfumature delle qualità del polso.

Quando si approccia lo studio dei polsi, inizialmente si stenta a credere di poter ottenere tante informazioni da un'area anatomica così ristretta. Eppure la distanza percorsa dalle dita, e quindi indagata, è notevole, considerando il tragitto dalla superficie (pelle) alla profondità (osso). Quando insegno la presa dei polsi, l'aspetto che devo correggere più frequentemente è la profondità alla quale studenti eseguono la presa del polso. Quando si comincia con lo studio della profondità del polso, la maggior parte di essi è convinta di avere raggiunto un livello profondo a soli 9 fagioli di pressione (e ce ne vuole ancora fino ai 12 o addirittura ai 15 fagioli, che richiedono l'applicazione di una pressione considerevole).

Consiglio di esercitarsi nel modo seguente:

1. Posizionate le dita sulle tre posizioni senza prendere ancora contatto con la pelle.
2. Molto lentamente, permettete alla dita di entrare in contatto con la pelle del paziente esercitando la stessa la pressione che applichereste alle delicatissime ali di una farfalla. Il contatto è ancora minimo e si limita alla parte più superficiale dei polpastrelli e della pelle del paziente. Tale profondità corrisponde ad 1 fagiolo.
3. Nell'arco di circa un minuto, aumentare progressivamente e molto lentamente la pressione applicata al polso.
4. Ad un certo punto, dopo circa 30 secondi, vi accorgete di essere entrati in contatto con l'arteria radiale. Continuate a premere lentamente fino a raggiungere il centro del lume dell'arteria radiale. Tale profondità corrisponde a 9 fagioli.
5. Continuando a premere vi accorgete di aver interrotto il flusso di sangue nell'arteria. Continuate l'escursione verso il basso.
6. Aumentando la pressione applicata avrete la sensazione di comprimere l'osso: tale profondità corrisponde a 15 fagioli.

Eseguendo questo esercizio molto lentamente ci si sorprende dell'enorme distanza che percorre il dito dalla superficie della pelle fino all'osso: ciò che può sembrare una distanza minima in realtà è una vastissima arena che offre un mare di informazioni e che permette di approfondire numerosi quesiti diagnostici.



I polsi rivelano la funzione dei vari organi. Non appena si sfiora il polso del paziente si innesca un processo scambio. A volte si ha la sensazione che il polso voglia pulsare in maniera diversa, così come, a volte, grazie all'intenzione del terapeuta, i polsi si riallineano. Ciò non vuol dire che l'operatore stia imponendo il proprio giudizio, piuttosto, che egli stia facilitando un processo di cambiamento. Se tale processo non dovesse avvenire tramite la concentrazione e la volontà del terapeuta, allora è probabile che la patologia risieda nell'organo stesso e non nel canale associato.

Questa sezione descrive le funzioni dei vari organi e il loro studio tramite i *Probing Dynamic Pulses*. Tale tecnica prevede il movimento di un solo dito in una data posizione (pollice, barriera o piede) e la valutazione della risposta del polso nella stessa posizione.

La scelta di una tecnica di presa del polso dinamica piuttosto che un'altra, è una questione di preferenza individuale. Alcune funzioni sono tuttavia più facilmente sondabili con la presa dei polsi "direzionale" (directional pulses): per esempio le comunicazioni HT-KI, KI-HT, KI-LU e LU-KI.

L'Imperativo della “Triplice Pressione”

Tutte le tecniche diagnostiche illustrate in questo manuale prevedono l'applicazione di una pressione su tutte e tre le posizioni del polso (cun=pollice, guan=barriera, chi=piede) . I polsi non possono essere interpretati sulla base della risposta alla pressione applicata a livello di una sola posizione perché gli organi non lavorano isolatamente. Le relazioni tra i vari organi non vanno mai trascurate.

Nella tecnica Probing Dynamic Pulses, quando si indaga la funzione di un organo, si muove solamente il dito sulla posizione corrispondente allo Zang in esame, mantenendo le altre 2 dita in una posizione di “default”, fissa:

- polli
ce (cun) e barriera (guan) = livello medio
- pied
e (chi) = livello profondo

Es: se indago il LR, ci si concentra sulla barriera sinistra (il dito medio in posizione guan si muove) mentre l'indice (cun) e l'anulare (chi) devono essere mantenuti, rispettivamente, a livello medio e a livello profondo. Se non si applicasse una pressione adeguata sulle due posizioni non direttamente indagate, non si otterrebbe un quadro del funzionamento reale dell'organo. La posizione di default, infatti, permette di ricreare una pressione locale che mimi quella interna fisiologica così da ottenere un quadro realistico del funzionamento dell'organo nel suo contesto naturale.

FUNZIONI e POLSO del POLMONE (LU)

In condizioni fisiologiche, il polso del LU è forte a livello medio e presenta una qualità galleggiante (si ha la sensazione che il polso del LU segua il dito fino alla superficie). I KI, infatti, generano la Yang Qi che si manifesta nel pollice dx (polso del LU). Applicando una pressione verso il basso si avverte una spinta contro il dito, una sensazione di vibrazione, particolarmente evidente alla profondità di 6 fagioli. Questo fa parte della qualità “galleggiante” del polso del LU. L'assenza di tale qualità indica la necessità di trattare la SP per sostenere la Wei Qi (lo Yang di SP sostiene la funzione del LU, o in altre parole, lo Yang di SP conduce la Yang Qi renale al LU assieme ai prodotti della digestione,

per poi essere diffusi dal LU). Per questo motivo è importante ricercare la qualità galleggiante del LU a 6 fagioli.

Funzioni del LU:

- 1) *Maestro del Qi*: il Meridiano Principale del LU origina a livello di CV-12 . Il LU è il maestro del Qi in quanto riceve il Qi e lo diffonde in tutte le direzioni (lascia andare).

Sensazione al polso:

Una forte connessione con l'origine del Qi si riflette in un polso forte a livello medio. La sua qualità galleggiante, invece, riflette la capacità del LU di lasciar andare il Qi durante la respirazione.

- 2) *Abbassa il Qi*: la discesa del Qi ai KI permette al SJI di svolgere le sue funzioni relative al concepimento, alle mestruazioni, alla minzione ed evacuazione. Il Qi del LU scenda ai KI per ventilare il Ming Men, GV4, ossia, il Qi del Cielo permea l'individuo e lo riporta al suo mandato.

Sensazione al polso:

Procedendo dal livello intermedio a quello profondo, il polso dovrebbe riempirsi e rinvigorirsi.

- 3) *Diffusione del Qi*: durante l'espiazione il LU lascia andare il Qi.

Sensazione al polso:

Il polso del LU è galleggiante: trasmette una sensazione di energia che emerge. Passando dal livello medio al livello Wei si avverte sotto il dito una pressione che spinge verso la superficie: la sua qualità galleggiante è indice della funzione di diffusione del LU.

- 4) *Rettificazione del Qi*: ovvero, la capacità dell'individuo di discernere cosa è giusto o sbagliato per sé stesso.

Sensazione al polso:

Un polso intermedio forte indica che l'origine del Meridiano Principale del LU a livello di CV12 è forte, vale a dire, che c'è "chiarezza nel viscere". Non deve essere né teso, né fine, né scivoloso (l'umidità obnubila la capacità dell'individuo di discernere in merito ai propri bisogni).

- 5) *Umidificazione*: il LU muove liquidi e il sangue.

Sensazione al polso:

Il polso a livello superficiale dovrebbe essere ampio (il LU muove liquidi e sangue) e né rapido, né fine (non riceve liquidi dallo ST).

- 6) *Muovere il sangue*: funzione strettamente legata alla quella di diffusione del LU.

Sensazione al polso:

Si ricerca e si valuta la qualità galleggiante del polso.

7) *Capacità di lasciar andare e perdonare o lasciar andare ed accettare*: il LU rilascia non solo i Fattori Patogeni Esterni, bensì si occupa anche del senso di vulnerabilità, insicurezza, ingiustizia e morale dell'individuo.

Sensazione al polso:

Il polso non dovrebbe essere né teso (non sta lasciando andare), né scivoloso (umidità che ne impedisce la funzione di lasciar andare) bensì galleggiante.

Qualità patologiche del polso del LU:

Turbe del LU si riflettono in un polso debole a livello medio, non galleggiante, scivoloso, teso o a fil di ferro.

FUNZIONI e POLSO del CUORE (HT)

Il polso del HT dovrebbe riempirsi sollevando il dito e rilassarsi (non teso) applicando pressione verso il basso. Significa che c'è sangue a sufficienza per condurre le esperienze e la gioia e per la creazione della realtà individuale.

Il polso del HT dovrebbe presentare solo caratteristiche Yang: il HT nutre lo Shen perché è per natura, curioso e gioioso (polso eccitato, netto e forte ma non rapido). Qualità Yin quali umidità e flegma indicherebbero la presenza di un ostacolo alla sua libertà.

Funzioni del HT:

1) *Governa il sangue*: una circolazione ottimale del sangue ci permette di affrontare la vita con slancio, con gioia e con la volontà di confrontarsi e di interagire con il mondo.

Sensazione al polso:

Il polso dovrebbe essere forte e pieno a livello medio e sollevando il dito dal livello profondo a quello superficiale dovrebbe divenire progressivamente più forte (l'individuo si apre al mondo). Inoltre, come già detto, in condizioni normali si presenta rilassato alla pressione e si riempie al rilascio.

2) *Produce il sangue*: polso forte a livello medio (livello del sangue).

3) *Si apre alla lingua*: per condividere la gioia ed esprimere liberamente le istanze del cuore.

Sensazione al polso:

Sensazione di lieve dispersione passando dal livello medio a quello superficiale.

4) *Emana amore e gioia:*

La sensazione di dispersione esprime anche il livello di ottimismo del paziente: la sua propensione a condividere amore e gioia.

5) *La sede dello Shen:* il livello profondo rappresenta il luogo in cui si ritira lo Shen, in altre parole, il livello profondo riflette la ricezione da parte dei Reni della Yang Qi di HT e quindi la capacità di calmare lo Shen (lo Yang ancora lo Shen).

Sensazione al polso:

Uno Shen ancorato si riflette in un polso profondo rilassato, morbido (talvolta in un polso superficiale leggermente teso che mantiene lo Shen ancorato). Un polso profondo teso indica uno Shen agitato, indica insonnia.

Qualità patologiche del polso del HT:

Un polso teso o a fil di ferro indicano un cuore costretto a causa di umidità o flegma: il paziente limita consapevolmente o inconsapevolmente l'espressione di gioia (a meno che non indichi il contenimento fisiologico dello Shen in sede).

Un polso rapido indica che la troppa eccitazione sta creando calore (il Ht non permette all'individuo di arricchirsi, di nutrirsi della propria gioia).

Un polso scivoloso soprattutto a livello medio significa che lo Yang di SP non sostiene la funzione di digestione dello ST con la conseguente formazione di flegma che sale con la sostanza rossa dalla SP al HT. Tale flegma dovrebbe essere espettorato dal LU che magari in quel momento è debole (occorre risolvere il flegma rinforzando la SP o eliminandolo via KI).

FUNZIONI e POLSO della MILZA (SP)

Il polso della SP è forte, ha contorni ben definiti, è leggermente scivoloso a livello medio ma non a livello profondo.

Funzioni della SP:

- 1) *Trasformazione e trasporto:* la SP si occupa del metabolismo grazie alla sua funzione di trasformazione (dopo un'iniziale separazione operata dallo ST). La SP permette di estrarre il Qi dagli alimenti.

Sensazione al polso:

Il polso è forte a livello medio e leggermente scivoloso (in quanto i liquidi forniti dallo ST sono necessari per avviare il processo di trasformazione della SP). Un polso scivoloso a livello profondo è patologico in quanto indicativo di invasione di umidità nella SP.

- 2) *Salita del Qi:* la SP provvede alla salita dello Yang dei KI al tratto digestivo per fornire lo Yang necessario per la trasformazione e il trasporto delle sostanze nutritive. Allo stesso tempo, lo ST provvede alla discesa del Qi nel digerente.

Sensazione al polso:

La funzione di discesa dello ST si avverte passando dalla superficiale al livello medio, mentre la funzione di salita della SP si riflette in un aumento della forza del polso passando dal livello medio a quello profondo.

- 3) *Salita dello Yang puro agli orifizi:* per permetterne la funzione sensoriale e per imprimere le sensazioni (senza lo Yang Puro la vita viene percepita come scialba).

Sensazione al polso:

Anche qui la funzione di salita si esprime in un aumento della forza del polso procedendo vs il basso.

- 4) *Trasporto della sostanza rossa al HT per la produzione del Sangue:* la SP permette allo ST di concentrare la sostanza rossa per poi essere trasferita al HT per la produzione del sangue, quindi al LR tramite il PC per essere stoccato.

Stessa sensazione al polso di prima.

- 5) *Mantiene il sangue nei vasi:*

Tale funzione si traduce in una buona definizione dei contorni del polso della SP.

- 6) *Organizza e struttura il pensiero:* mantenere il sangue nei vasi vuol dire concentrare i propri pensieri su ciò che realmente conta per per il HT. Se i pensieri vanno di pari passo con l'apertura del HT allora la SP è integra e non vi è rischio di emorragie o varici.

La SP ha la funzione di temperare il pensiero eccessivo e di risolvere ciò che affligge il HT, così come di diffondere verso l'alto la luce che emana il HT.

Sensazione al polso:

Il polso ha dei contorni ben definiti, è stabile e contenuto e le pareti delle arterie sono ben delineate.

7) *Produce Gu Qi con lo St.* che non è altro che il Qi digestivo contenuto nel chimo e nella sostanza rossa, in poche parole, si occupa della produzione di sangue e Qi.

Ciò si riflette nell'ampiezza del polso a livello medio.

8) *Dissolve l'umidità:* assicurando la salita dello Yang dei KI per garantire il processo digestivo.

Sensazione al polso:

Aumento del polso passando dal livello medio a quello profondo (funzione di salita).

Un polso profondo scivoloso indica umidità non metabolizzata dalla SP.

9) *Nutre i quattro arti:* distribuisce il Qi ai quattro arti provvedendo alla loro animazione e riscaldamento.

Sensazione al polso:

Polso che si rinvigorisce tra il livello medio e profondo.

10) *Rettificare il Qi dei Lu:* la SP permette di strutturare pensieri che inducano il LU a lasciar andare (la patologia quindi il flegma). Il LU è libero di perdonare, di accettare e rilasciare ricordi che lo affliggono.

Sensazione al polso:

Si sente la combinazione del vettore ascendente del polso della SP e dell'azione di dispersione del LU (polso galleggiante del LU).

11) *Supporta i Ki nel consolidamento del Qi:*

La SP supporta i KI nel promuovere pensieri che rafforzino la propria autostima: lo ST si occupa poi della discesa del Qi ai KI.

Sensazione al polso:

Nella barriera dx il polso aumenta di forza dal livello profondo a quello medio (funzione di discesa dello ST) mentre oppone resistenza dal livello medio a quello profondo (sensazione di integrità del polso della SP).

12) *Si armonizza con lo ST:* la Milza fa salire il Qi permettendo così la funzione di discesa dello ST.

Sensazione al polso:

La funzione di discesa dello ST fa sì che la forza del polso aumenti dal superficie al livello medio.

La funzione di discesa della SP è dimostrata da un aumento di resistenza dal livello medio a quello profondo. In tal caso SP e ST sono in armonia.

FUNZIONI e POLSO del FEGATO (LR)

Il polso del LR in condizioni normali è leggermente teso a livello medio, soprattutto tra i 6 e i 9 fagioli. La tensione è spesso più evidente nelle donne, in quanto lo stoccaggio del sangue rappresenta la sua funzione principale. Il polso è dunque teso ma non a fil di ferro, indice di stasi. Il polso è morbido a livello profondo e non si assottiglia applicando una pressione maggiore (ad es: oltre i 12 fagioli). Infatti il polso del LR mantiene la sua integrità a tutti i livelli fino ai 12 fagioli, oltre i quali si dissolve per permettere il nutrimento dell'Essenza, del Jing. Asseconda, inoltre, movimenti di ascesa e di discesa dell'energia. In presenza di Vento di LR si avverte una sensazione di dispersione.

Funzioni del LR:

- 1) *Regola il Qi:* si avvertono i vettori di ascesa e discesa: sollevando il dito il polso lo segue mentre abbassandolo il polso mantiene la sua integrità ammorbidendosi poi a livello profondo.
- 2) *Genera il Qi di Ht:* il sangue di LR nutre il Jing (KI Yin) e genera il Qi di HT. Il LR fornisce al HT le risorse necessarie affinché si appassioni alla vita. HT e LR arrivano entrambi agli occhi: gli occhi rivelano le novità al HT e il LR fornisce i mezzi affinché si possa agire in virtù di ciò che si è visto. Il Qi di Ht deriva dal Sangue di LR: ciò permette di utilizzare le risorse del LR per agire e portare a termine il proprio mandato.

Sensazione al polso:

Sollevando il dito dal livello medio, il polso lo segue energicamente.

- 3) *Genera il sangue di Ht:* sollevando il dito dal livello medio il polso diviene ampio e pieno.

- 4) *Direziona e diffondere il Qi:* fornisce il Qi ai tendini che controllano sia la muscolatura liscia che striata.

Sensazione al polso:

Il polso del LR è leggermente teso (non a fil di ferro) e conserva tale tensione aumentando o riducendo la pressione applicata.

5) *Regola il libero fluire del Qi*: il LR controlla il diaframma. Una stasi di Qi di LR si può ripercuotere sul diaframma causando un'ostruzione o blocco.

Sensazione al polso:

La tensione che caratterizza il polso del LR non è circonferenziale, ossia, non coinvolge la parte superiore del polso (che invece spinge contro il dito).

6) *Stocca il sangue*: Il sangue poi ritorna al LR durante il sonno.

Sensazione al polso:

La funzione di stoccaggio si riflette in un polso leggermente teso tra i 6 e i 9 fagioli. Tale funzione è garantita da un'adeguata quantità di Qi, dunque, il polso non deve essere debole.

7) *Drena umidità-calore*: il LR drena l'umidità (funzione detossificante). La GB viene associata per accelerare l'eliminazione e rimuovere le stasi.

Sensazione al polso: il polso di LR mantiene la sua integrità fino al livello medio per poi ammorbidirsi a livello profondo.

8) *Irrora tendini*: il polso segue il dito dal livello medio a quello superficiale.

9) *Irrora il cervello*: nutre il cervello con il suo ramo interno che arriva a GV20.

Il polso segue il dito passando dal livello medio a 3 fagioli di pressione.

10) *Si apre agli occhi*: stessa sensazione alla palpazione.

11) *Elabora strategie*: stocca il sangue che contiene la memoria, i ricordi e ciò permette al LR di pianificare (pianificare è Yin mentre prendere decisioni è Yang: GB). Un polso a fil di ferro, una stasi di LR, non gli consente una flessibilità tale da poter pianificare.

12) *Dimora dello Hun*: lo Hun rappresenta la coscienza collettiva e ha il ruolo di immagazzinare ricordi e immagini del passato, presente e futuro. Il polso è leggermente teso tra i 6 e 9 fagioli ed ha contorni ben definiti.

13) *Nutre i Ki*: il sangue di LR nutre i Ki, ovvero, il Qi postnatale

nutre l'Essenza.

Sensazione al polso:

Per stoccare sangue serve energia (Qi): un polso di LR debole indica che il Qi non basta per stoccare il sangue e quindi per nutrire i KI.

Se il polso di LR è debole a livello profondo vuol dire che non sostiene l'Essenza.

In condizioni normali, a 12 fagioli di profondità il polso di LR si ammorbidisce per poi dissolversi: il sangue si ammorbidisce per nutrire il Jing.

1) *Nutre capelli e unghie*: polso debole, vuoto o fine a 12 fagioli indica un vuoto di Qi di LR che non gli permette di raccogliere il sangue e quindi di nutrire il Jing (quindi non supporta neanche capelli, unghie).

2) *Invia sangue ai KI per promuovere l'autostima*: l'autostima è strettamente legata al Jing e ai KI. Il Jing viene rifornito dal Qi postnatale (sangue di LR che nutre il Jing).

Il polso di LR si ammorbidisce a 12 fagioli e poi si dissolve.

16) *Invia sangue al SJI per la fertilità e creatività/concepimento*: deficit di sangue di LR causa impotenza, infertilità e difficoltà a concepire. Stessa sensazione al polso.

Qualità patologiche del polso di LR:

Un polso a fil di ferro indica stasi di Qi di LR. Il LR non stocca il sangue. Il Qi non scorre liberamente. Un polso a fil di ferro può essere anche il risultato di una tensione, di vecchia data, da Freddo. Polsi molto tesi possono indicare patologia dello Shao Yin o Jue Yin di vecchia data. Inizialmente il polso è anche lento ma alla lunga diventa teso. Polso a fil di ferro indica che il LR non nutre HT o KI e ciò può portare a disinteresse nella vita, poca autostima, timidezza ed apprensione con dubbi ed incertezze. Mx LR 12 se c'è freddo. Polso teso non è sinonimo di polso a fil di ferro: nel primo caso la tensione si avverte sole ai bordi, nel secondo caso la tensione è circonferenziale.

Un polso fine indica che non sta stoccando abbastanza sangue per nutrire HT e KI.

Il polso di LR non deve essere rapido in quanto il calore investirebbe il HT e neanche lento in quanto non permetterebbe al LR di muovere il sangue.

Un polso che si disperde indica Vento interno (se lo Hun non è stabile, calmare lo Shen con GB9 e GB 13).

Polso galleggiante indica che lo Yang galleggia (da sottomettere o

ancorare).

Polso superficiale pieno indica che lo Yang non è ancorato.

Polso debole indica che non è in grado di stoccare il sangue.

Polso scivoloso indica disarmonia con la SP (trattare la SP).

Polso rugoso indica che il LR sta tentando di accumulare il sangue ma non c'è abbastanza sangue: si ha la sensazione di avere una fisarmonica sotto le dita che si restringe e si dilata.

FUNZIONI e POLSO dei RENI (KI)

I KI si palpano a livello profondo dove sono per natura leggermente tesi in quanto la loro funzione principale è quella di conservare l'Essenza, il Jing. Sono forti e pieni.

Se si riduce la pressione applicata, il polso segue il dito fino al livello medio e anche a quel livello il polso dei KI è forte.

Un polso superficiale è patologico e, sebbene in misura minore, lo è anche a livello medio.

In condizioni fisiologiche, il KI Yin (piede sn) viene detto "stone pulse": è teso, lento e pesante in quanto ha il compito di conservare l'Essenza. La lentezza non è indice di Freddo: il Jing è freddo.

Il KI Yang (piede dx) è più rapido, infatti lo Yang è alla base del calore, del movimento e dell'entusiasmo per la vita. Provvede al movimento necessario per distribuire lo Yang agli Shu del dorso permettendo agli organi di svolgere i loro compiti. Un polso rapido a tale livello non è detto che sia patologico, potrebbe semplicemente esprimere grande entusiasmo nella vita. E' importante che sia forte. Talora è anche leggermente teso ma non troppo: se fosse troppo teso potrebbe indicare il tentativo di prevenire perdita di Jing.

Il polso del Ki è morbido quando il paziente si trova in uno stato di rilassamento profondo.

Funzioni dei KI:

1) *Riproduzione*: conservano il Jing assicurando all'organismo le risorse necessarie per la procreazione.

Sensazione al polso: KI Yin lievemente teso.

2) *Controllano la crescita, sviluppo e maturazione*: conservano il Jing affinché non venga sprecato e quindi affinché non ne venga accelerato il declino. I KI permettono di ottimizzare la disponibilità

di Jing necessario per la crescita individuale (racchiusa nel proprio Ming).

Sensazione al polso: KI Yin è lievemente teso.

3) *Dimora dello Zhi*: è lo Zhi chi ci incoraggia ad essere chi siamo veramente, svincolati dalle imposizioni sociali. Lo Zhi ci permette di percorrere il nostro vero cammino sempre fedeli a noi stessi.

Sensazione al polso: aumentando la pressione applicata a livello profondo il polso diventa più forte.

4) *Consolidamento e conservazione dell'Essenza*: la conservazione del Jing dipende strettamente dal grado di amore che si prova per sé stessi: è impossibile essere fedeli a sé stessi ed autentici se non ci si ama. Il Jing si consuma quando non ci si apprezza, se si prova vergogna di sé: ciò genera calore, fuoco che consuma il Jing. Sensazione al polso: più si preme a livello profondo e più il polso dovrebbe diventare forte ma non quando si passa dal livello profondo a quello medio (indicherebbe che il Qi non basta a mantenere lo Yin in basso). Questo vale per KI Yin e Yang.

5) *Governano ossa, la struttura e la forma*: i KI governano il modo in cui il Jing viene distribuito per diventare la nostra struttura.

Sensazione al polso: sensazione che la forza del polso aumenti nella parte parte più profonda.

6) *Regolano le Acque*: regolano la velocità di scorrimento e di cambiamento delle acque da uno stato più liquido ad uno più solido nel loro processo di trasformazione in Jing. Tale movimento è regolato anche dalla Yang Qi del TH (Triplice Riscaldatore) e dal meridiano principale BL. TH regola la temperatura dei liquidi, abbassandola permette loro di divenire Jing mentre aumentandola i liquidi divengono Qi. Durante tale processo i liquidi torbidi devono essere mantenuti in movimento così da non ristagnare: di ciò si occupa il KI Yang.

Sensazione al polso: KI dx è forte ed energico a livello profondo e ampio.

7) *Ricevono il Qi*: a livello dei piedi (chi) si avverte la ricezione del Qi di ST e del Qi di LU.

Sensazione al polso: a volte è possibile avvertire il movimento del Qi dal livello medio (livello del Qi postnatale) al livello profondo.

Passando dai 9 ai 15 fagioli di pressione il polso diviene progressivamente più forte e più pieno.

Se LU e ST non abbassano il Qi, non nutrono il Qi di KI: LU e ST rappresentano i "recettori postnatali" ed hanno la funzione di

nutrire il Qi di KI. E' importante quindi capire quale dei due non fa scendere e trattarlo.

8) *Controllano gli orifizi inferiori*: I KI controllano uretra e ano.

Sensazione al polso: il polso dx deve essere solido e ancorato a livello profondo, e dai contorni ben definiti.

9) *Disseminano Yang Qi*: il KI Yang è alla base del temperamento. Il Ming Men supporta la realizzazione del proprio mandato. I KI forniscono la Yang Qi al TH per permettere la disseminazione del Jing ai punti Shu del dorso che veicolano il Jing agli organi per permettere la realizzazione dell'individuo.

Sensazione al polso: a livello profondo è ancorato e non deve essere fluttuante, segue inoltre il dito e si mantiene forte quando si passa dalla parte più profonda a quella più superficiale del livello profondo.

Qualità patologiche del polso dei KI:

Polso debole: i KI non stanno consolidando il Jing.

Piede sn rapido: indica combustione del Jing.

Polso a fil di ferro: ristagno del Jing che non viene disseminato.

Polso galleggiante: fuga dello Yang.

Lento e teso barriera dx (Ki Yang): freddo o ristagno della Yang Qi (il polso del KI Yang non deve avere una qualità che indica un ostacolo al movimento).

Piede dx teso: Yin che impedisce movimento dello Yang.

Polso teso e galleggiante: tentativo del corpo di tamponare la perdita di Jing o Yin tramite la Zong Qi che cerca di ancorare il Qi in basso.

FUNZIONI e POLSI dei VISCERI - FU

I Fu rappresentano gli aspetti Yang, ovvero, rappresentano un'estensione degli Zang e vengono impiegati quando si vuole agire sulle funzioni - Yang dell'organo. Provvedono al movimento e hanno la capacità di slantentizzare patologie derivanti da traumi. Per esempio: i punti del LI vengono impiegati per slantentizzare patologie della loggia Metallo o per agire su tratti personali attinenti al LU; SI e TH rimuovono le patologie dal HT e PC e si occupano dei tratti personali relativi alla loggia Fuoco. Il HT diffonde il proprio Qi ma viene ostacolato in presenza di fattori Yin (umidità, freddo) e si può impiegare il SI che si occupa dei fattori climatici (Freddo, Vento, Umidità, Calore).

FU e POLSI

Tecnica:

- 1) livello di palpazione (tutte e tre le dita): livello medio;
- 2) focalizzarsi su una delle tre posizioni (mantenendo le altre due dita a livello medio);
- 3) capire quindi se la sensazione che si avverte sotto il dito è attribuibile allo Zang o al Fu;

Ci si riesce tenendo a mente le principali funzioni degli Zang Fu e ricercando le rispettive qualità a livello del polso.

NB: la funzione dei Fu è di muovere, risolvere l'umidità, dissipare, rilasciare e drenare le patologie degli Zang.

I Fu si occupano fondamentalmente delle funzioni Yang relative a quella posizione: se il polso a livello profondo è rapido allora è attinente al Fu, che in quel momento sta tentando rimuovere la patologia dallo Zang.

- 4) Se si riscontra una qualità Yang a livello intermedio e/o sembra che si estenda a livello superficiale: in quel caso si sta valutando il Fu (lo stesso vale se si estende in maniera continua dal livello profondo a quello superficiale: in quel caso si dice che il Fu è molto attivo).

Ad esempio: LI dissipa il vento e purifica il calore. LU-10 purifica il calore ma il LI è più efficiente perché i canali Yang portano fuori per definizione (mentre i canali Yin immagazzinano). Un polso rapido al pollice dx che si estende dal livello profondo a quello superficiale indica che il LI sta portando fuori il calore dai LU.

La Vescica può essere valutata al piede dx ad una pressione di 12 fagioli (tra livello medio e profondo).

Ascesa dello Stomaco

La funzione di ascesa dello ST si traduce in una sensazione di resistenza del polso tra i 9 e i 12 fagioli di pressione, nella barriera destra. La funzione principale dello ST consiste nel controllo della

discesa del Qi (cibo e Gu Qi scendono nel tratto digestivo). Ma vi è anche una componente ascendente dello ST: provvede ai liquidi Jin che si portano via Chong Mai da ST 42 agli orifizi. Lo ST si occupa dunque dei liquidi (delle cavità sinusali, nasali, olfattive e orali) che formano la "lente" con cui percepiamo il mondo e la cui carenza ci immergerebbe in un modo opaco, scialbo e poco stimolante. Il HT è coinvolto nell'ascesa: ci permette di percepire la bellezza. La capacità del HT di renderci entusiasti della vita dipende proprio dalla ascesa dello Yang Puro (Jin puri) grazie alla funzione dello ST.

Come menzionato in precedenza, la funzione di ascesa dello ST viene percepita al polso come parte del vettore ascendente della SP. Quando si indaga la funzione di salita della SP, si avverte una sorta di resistenza passando dal livello medio a quello profondo: la prima parte di resistenza che si sente, tra i 9 e i 12 fagioli, attiene allo ST mentre oltre i 12 fagioli si valuta esclusivamente la funzione di ascesa della SP.

Domande frequenti:

Se il livello profondo riguarda gli Organi (Zang), come mai stiamo indagando un Viscere (Fu) a tale livello?

I Fu, in termini di funzione, rappresentano un'estensione degli Zang e si occupano dell'allontanamento della patologia dagli Zang. Un polso che si presenta rapido a livello profondo, così come a livello intermedio e superficiale, indica che l'Organo Yang (Fu) sta allontanando la patologia dall' Organo Yin (Zang).

DIRECTIONAL PULSES e comunicazione tra Organi

Cenni storici:

I polsi direzionali sono descritti nel nel testo classico di Wang Shu He, il *Mai Jing* (Classico dei Polsi), capitolo 11, rotolo 5. Nel *Classico dei Polsi* figurano le pratiche dei più eminenti operatori della Dinastia Han: Hua To e Zhang Zhong Jing (che erano in competizione), e Bian Que. Al tempo della Dinastia Song, i polsi direzionali furono abbandonati a favore della tecnica statica di presa del polso. Ciò è in parte legato al disuso, in quell'epoca, dei canali secondari (Tendinomuscolari, Luo, Distinti e Straordinari). Dunque, il testo di Li Shi Zhen descrive esclusivamente i polsi statici, 27 in tutto.

La pratica dei polsi direzionali non andò comunque persa. Gli insegnamenti, senza dubbio in forme piuttosto diverse, furono preservati e tramandati per via orale, protetti dalle regole dei discepoli. Il modo in cui veniva praticata la presa del polso direzionale è rimasto nelle esperienze di pochi, sin dalla dinastia Song, per cui questo capitolo fornisce informazioni estremamente preziose. Sono di certo le informazioni che più mi affascinano e che hanno un valore inestimabile in termini clinici. Spero che possano ampliare la vostra conoscenza sui polsi.

Polsi Statici e Direzionali

La presa del polso statica è una tecnica largamente utilizzata, che può fornire informazioni essenziali. Nello specifico, permette di valutare lo stato e la quantità di energia e liquidi.

Si basa su quesiti singoli e mirati che vengono indagati senza muovere le dita. Il polso, infatti, viene valutato una volta raggiunta la profondità desiderata e senza ulteriore movimento delle dita. Qualità e frequenza del polso fanno parte dell'indagine, mentre non ne fa parte la reazione del polso in risposta al movimento delle dita del terapeuta.

I polsi direzionali, invece, si basano proprio sulla valutazione della risposta del polso all'azione idraulica esercitata dalle dita.

Sono importanti entrambe le tecniche ai fini diagnostici, ma se si indaga la relazione e la comunicazione tra organi allora ci si deve avvalere delle tecniche dinamiche.

I polsi statici permettono di valutare lo stato e la quantità di Qi e di liquidi ma non forniscono informazioni riguardo l'origine e l'evoluzione della patologia. Talvolta, tramite la tecnica statica, non è semplice risalire nemmeno alla sede della patologia, in quanto turbe di un canale o di un organo spesso si ripercuotono su altri canali o organi. Nella tecnica statica ci si focalizza esclusivamente sulla posizione in esame, si valutano i singoli polsi nelle singole posizioni, trascurando la comunicazione esistente tra i vari organi. Tale pratica non permette di valutare lo scambio dinamico che avviene tra gli organi, o meglio, la conversazione dinamica tra i vari organi. Inoltre non prevede l'analisi dei movimenti dinamici che avvengono tra i vari livelli di profondità, in quanto ciascuna profondità del polso viene esaminata separatamente e indipendentemente dalle altre.

POLSI DIREZIONALI

I polsi direzionali derivano dal concetto di base: “la funzione crea la forma”. Un esempio lampante: il sistema muscolo-scheletrico assume una forma che dipende strettamente dal suo utilizzo. Allo stesso modo, la forma del polso è strettamente legata alle prestazioni dell'organo. Il movimento delle dita, durante la palpazione, permette di valutare la forma del polso che è il risultato dell'attività funzionale dell'organo.

Non solo si ottengono informazioni sulle turbe dei singoli organi ma anche riguardo patologie che derivano da un'alterata comunicazione tra organi. Per esempio: se l'azione “direzionale” impressa da un dito non genera alcuna risposta in un'altra posizione, allora la patologia è localizzata nell'organo stesso e non nel canale.

Se non si riesce a creare una comunicazione tra due polsi, attraverso il movimento delle dita o dialogando con il paziente, allora il problema risiede nell'organo (se troviamo un polso rapido a livello profondo che non si modifica con la palpazione o anche semplicemente dialogando con il paziente, allora è probabile che vi sia del calore nell'organo stesso).

Directional pulses ci indirizzano sul sistema di canali da trattare e ci orientano sul singolo canale da trattare. Forniscono informazioni riguardo alle sostanze che vanno sostenute ai fini di una buona riuscita del trattamento. Rivelano la qualità della comunicazione tra organi, che si riflette in cambiamenti del polso nel corso della palpazione: ad esempio, rilasciando la posizione guan si valutano i cambiamenti del polso nella posizione cun o chi.

Permettono di risalire alla sede di un eventuale vuoto o eccesso. Laddove c'è un eccesso, vi sarà anche un deficit e viceversa. Un polso teso o a fil di ferro può essere legato alla presenza di un fattore patogeno (Freddo), ma può anche rappresentare un meccanismo di difesa dell'organismo di fronte ad un vuoto, per esempio di liquidi. Le informazioni fornite dalla presa del polso dinamica permettono di risalire alla causa del polso patologico e di impostare una terapia adeguata: nel primo caso disperderemmo il freddo, mentre nel secondo caso la terapia sarebbe volta a sostenere la sostanza in vuoto. Se tentassimo di sbloccare un eccesso in presenza di un deficit, aggraveremmo la situazione. Tale tecnica è dunque di cruciale importanza in quanto un polso patologico può essere espressione di condizioni che richiedono trattamenti diametralmente opposti.

Quesiti indagati nel corso della palpazione direzionale:

- I LU diffondono il Qi? Tale funzione permette ai LU di espellere i FPE. E' una misura della prontezza e dell'efficacia del sistema immunitario.
- Il Qi della SP sostiene il Qi di LU grazie alla funzione di salita? La SP si occupa della salita del Qi per supportare il Qi di LU. Il Qi di LU è determinato da un'adeguata connessione tra San Jiao Medio e LU.
- Il TH rimuove la patologia dal Jing? Il TH muove la patologia dal livello Yuan al livello Wei ai fini dell'eliminazione.
- Il Qi di ST discende agli intestini? La funzionalità intestinale (movimento verso il basso) dipende dallo ST.
- Il Qi di LU scende ai KI? I LU abbassano il Qi assieme allo Yin di HT dando origine al Qi di KI e al KI Yin post-natali.
- Lo Yin di LU scende ai KI per nutrire lo Yin?
- I LU sono sostenuti dalla Yang Qi dei KI? I KI afferrano il Qi di LU. La Yang Qi generata a livello del piede (chi) destro emerge e si manifesta a livello del pollice (cun) destro. Vale a dire che i KI supportano il Qi di LU. Se la Wei Qi (controllata dal LU) non è in grado di affrontare un Fattore Patogeno, rientra nel torace dove i LU (e la Zhong Qi) riorientano gli intestini ai fini dell'espulsione del patogeno tramite urine e feci. Tale processo avviene tramite la discesa del LU ai KI ai fini del riciclo della Wei Qi (la restituisce al KI Yang) o della raccolta di più Wei Qi a sostegno del Qi di LU (tale linguaggio deriva periodo degli Stati Combattenti in cui era importante il concetto di rinforzo). Il LU, quindi, comunica con i KI per ottenere rinforzi e per poi ascendere. Occorre assicurarsi che

il LU abbia accesso alla Yang Qi, valutando la posizione “chi” a livello profondo.

- Il HT diffonde il Qi? La principale funzione del HT è quella di diffondere la propria luce all'esterno.
- Il Qi di LR e Sangue di LR generano Qi di HT e il Sangue di HT? Il Sangue di LR scende ai KI per nutrire il KI Yin? Il sangue di LR rappresenta lo Yin post-natale.
- Il Ht comunica con i KI? Il Ht diffonde la propria luce ai KI?
- I KI comunicano con il HT?

TECNICA dei POLSI DIREZIONALI

“Pulse Neutral” rappresenta la posizione di partenza delle dita nella palpazione dinamica:

- posizione cun e guan: 9 fagioli (livello medio)
- posizione chi: 12 fagioli di profondità (interfaccia tra livello della Ying Qi e della Yuan Qi).

Manovra di “TILT and RELEASE” (inclinare e rilasciare)

I polsi direzionali valutano dei vettori: vale a dire la direzione di movimento del Qi e dei Liquidi e Sangue. Si avvalgono di due manovre: il “Tilt” (inclinare) e il “Release” (rilasciare).

“TILT”: è un movimento combinato di due dita: mentre un dito si muove in direzione dell'osso, l'altro verso la superficie. Si ottiene così un effetto idraulico sull'arteria radiale che accentua il polso (il battito) sotto il dito che si solleva: effetto “POP”. I movimenti delle dita, quasi impercettibili, creano così una “ondata di energia” transitoria (della durata di un solo battito). Il range di escursione delle dita è di 3 fagioli nell'una e nell'altra direzione: le dita in posizione cun e guan (che si trovano ad una profondità di 9 fagioli - pulse neutral) si approfondiscono fino ai 12 fagioli o si sollevano fino ai 6 fagioli, mentre il dito in posizione chi (12 fagioli – pulse neutral) si muove tra i 9 e i 15 fagioli di profondità.

“RELEASE”: è una manovra che attiene al polso galleggiante. La qualità galleggiante di un polso può indicare o meno la presenza di patologia a seconda della posizione in cui si manifesta.

Se si valuta il LU: il dito sul pollice destro deve esercitare una pressione

di 12 fagioli per poi risalire molto lentamente fino alla superficie (dai 9 fagioli in su impiegare almeno 30 secondi). Ci si annota la profondità alla quale si avverte la comparsa (di solito a 9 fagioli) e poi la scomparsa della qualità galleggiante per poi eventualmente tradurla in termini percentuali (ad esempio: se la qualità è presente dai 9 fagioli fino ad 1 fagiolo allora ci si appunta che è presente per il 100%, mentre se dovesse estendersi dai 9 ai 6 fagioli per poi scomparire allora è presente per il 30%).

1. Assumere con le dita la posizione "pulse neutral".
2. **Release:** il LU sta diffondendo il Qi? Si stanno occupando della diffusione delle Wei Qi?

Si solleva lentamente l'indice dal pollice destro fino alla superficie (quindi da 9 fagioli di profondità fino alla cute) e il polso dovrebbe seguire il dito fino a 1 fagiolo di profondità (si avverte una spinta verso l'alto) per poi disperdersi.

- a) se il polso del LU segue il dito verso la superficie allora il LU sta diffondendo il Qi.
- b) se il polso del LU non segue il dito durante il rilascio allora il LU non sta diffondendo il Qi completamente (ci si annota la profondità alla quale non si avverte più la qualità galleggiante: ad esempio se il polso perde tale caratteristica a metà strada allora il LU sta diffondendo il Qi per il 50%).

3. **Tilt:** Il Qi della SP sale ai LU per sostenere il Qi di LU?

Si applica una lieve pressione ai polsi della SP e dei KI e contemporaneamente si rilascia a livello del LU. Al battito successivo si dovrebbe apprezzare l'effetto "pop" sul pollice destro (LU).

- a) presenza del "pop": la funzione di salita della SP sostiene il LU
- b) assenza del "pop": il Qi di SP non sale al LU.

4. **Release:** Il TH sta esprimendo qualcosa dal Jing? Vi è una fuga del KI Yang?

Allentare la pressione applicata a livello del piede destro (KI Yang) il più lentamente possibile fino alla superficie cutanea. Il polso

dovrebbe smettere di spingere il dito verso l'alto già nel livello Yuan (livello profondo). Annotare la profondità alla quale non si avverte più la spinta verso la superficie:

- a) a livello medio (Ying): turba del Pericardio e della comunicazione HT-KI.
- b) a livello superficiale (Wei): fuga del KI Yang.
- c) a livello superficiale e il polso è rapido: il TH sta tentando di eradicare la patologia dal livello Yuan.

5. **Tilt:** Il Qi di St scende agli intestini?

Contemporaneamente applicare una lieve pressione sul polso della SP e rilasciare leggermente a livello dei KI: valutare a tale livello (KI) l'effetto pop al battito successivo.

- a) presenza del "pop": esprime la funzione di discesa del Qi di ST.
- b) assenza del "pop": turba della funzione di discesa dello ST.
- c) un'alterata funzione di discesa della ST associata ad una funzione di salita della SP ai LU molto pronunciata potrebbe indicare presenza di QI NI di ST (la conferma si ottiene indagando la funzione di salita della SP a livello più superficiale sollevando le dita in posizione cun e guan dx di qualche fagiolo: se il vettore verso l'alto è molto pronunciato allora si tratta di QI NI).

6. **Tilt:** Il Qi e lo Yin di LU scendono ai KI per sostenere il KI Yin e il KI Yang?

Premere leggermente sui polso di LU e SP e contemporaneamente rilasciare a livello dei KI. Valutare l'effetto "pop" sul polso dei KI al battito successivo.

- a) presenza del "pop": il LU abbassa il Qi e i KI lo afferrano.
- b) assenza del "pop": turba della funzione di discesa del LU. In questo caso, una debolezza del KI Yang non è primitiva bensì secondaria al mancato nutrimento da parte del LU.

NB: affinché i KI possano afferrare il Qi, la discesa del Qi del LU deve essere completa. Valutare alla palpazione anche il vettore discendente dello ST: se assente potrebbe indicare un blocco nel San Jiao Medio.

7. **Tilt:** Il KI Yang sostiene la Wei Qi a livello del pollice destro (LU) e di conseguenza la funzione di diffusione del LU?

In questo caso la tecnica è più complicata (è un "doppio tilt"):

applicare prima una lieve pressione sul polso dei KI, poco dopo premere sul polso della SP, quindi rilasciare a livello del pollice destro (LU) e valutare l'effetto "pop" a livello del LU.

- a) presenza del "pop": Ki Yang sostiene la Wei Qi.
- b) durante l'esecuzione del "doppio tilt" si potrebbe apprezzare un vettore verso l'alto tra la posizione dei KI e della SP: è il KI Yang che sostiene lo Yang di SP (un ramo del meridiano principale del KI connette KI-2 a SP-8 ed è alla base del Qi digestivo).

8. **Release:** il HT diffonde il Qi?

Quando si riduce lentamente la pressione applicata a livello del pollice sinistro (HT), il polso dovrebbe seguire il dito fino alla superficie e poi disperdersi.

- a) se il polso del HT segue il dito fino al livello Wei, allora il HT sta diffondendo il Qi.
- b) se non lo segue, il HT non sta diffondendo il Qi adeguatamente.

9. **Tilt:** Il Qi di LR e il Sangue di LR generano il Qi di HT e il Sangue di HT?

Premere lievemente a livello della barriera sinistra (LR) e contemporaneamente rilasciare a livello del pollice sinistro (HT). Valutare il "pop" sul polso del HT al battito successivo.

- a) presenza del "pop": il Sangue di LR sale al HT.
- b) assenza del "pop": il LR non fa salire adeguatamente il Sangue al HT.

10. **Tilt:** Il Sangue di LR scende ai KI per nutrire il KI Yin?

Premere lievemente sul polso dei LR, sollevando il dito dal polso dei KI. Valutare l'effetto sul polso dei KI al battito successivo.

- a) presenza del "pop": il Sangue di LR nutre il KI Yin.
- b) assenza del "pop": il Sangue di LR non scende ai KI.

11. **Tilt:** Il HT comunica con i KI?

Esercitare una lieve pressione sul pollice sinistro (HT), poi sulla barriera sinistra (LR), quindi rilasciare leggermente a livello del polso dei KI. Valutare l'effetto "pop" sul piede sinistro.

- a) presenza del “pop”: il HT comunica con i KI.
- b) assenza del “pop”: la comunicazione del HT con i KI è impedita (il LR rappresenta l'intermediario, ciò vuol dire che la comunicazione può essere compromessa a causa di un blocco del diaframma).

12. **Tilt:** I KI comunicano con il HT?

I KI conservano il Qi ancestrale, depositario del destino individuale, il Ht racchiude l'esperienza di vita, quindi la comunicazione KI-HT esprime come l'individuo sta vivendo il proprio destino, come sta percorrendo il proprio cammino. Pertanto, indagare tale aspetto della vita dell'individuo può rappresentare un'intromissione da parte del terapeuta nella sfera intima e personale del paziente. In termini tecnici, la comunicazione HT-KI viene indagata valutando la presenza o meno dell'effetto “pop” dopo aver eseguito il *Tilt* sul polso di HT e KI.

Esempi di trattamenti basati sulla presa del polso dinamica:

L'apprendimento dell'agopuntura è un processo molto lungo, di cui il corso di agopuntura ne rappresenta solo il punto di partenza. Vengono spiegati e rispiegati i punti di agopuntura e dunque rispiegati alla luce del loro significato in un dato contesto storico.

Nonostante i punti possano essere scelti singolarmente sulla base della loro funzione intrinseca, la loro azione può essere potenziata e quindi anche la loro efficacia, se la scelta rientra in un percorso diagnostico e terapeutico ben ideato. Ad esempio: BL-40 viene impiegato comunemente nelle lombalgie, ma la sua funzione viene rafforzata e ci è ancora più chiara quando lo si impiega nel contesto dei Meridiani Distinti.

Un altro esempio:

Un paziente si lamenta della tosse.

I polsi rivelano forza nel LU ma Qi NI di ST. Il LU, dunque, sta esprimendo la ribellione dello ST.

Un trattamento basato sulla funzione di discesa del Qi di LU non porterebbe a grandi risultati. La strategia terapeutica dovrebbe basarsi sul sostegno della funzione di discesa dello ST: molti punti favoriscono la discesa del Qi di ST (ST 5, ST 30). In questo caso la scelta migliore sarebbe CV 12, in quanto origine del MP di LU.

Di seguito viene riportati esempi di trattamenti semplici basati sui dati

rivelati dalla presa del polso dinamica:

La conoscenza delle funzioni dei singoli punti permette di approntare innumerevoli schemi terapeutici volti alla correzione o ripristino dei vettori individuati alla palpazione. Le strategie ovviamente differiscono da paziente a paziente a seconda del quadro energetico e dei segni / sintomi che accompagnano il quadro.

- Diffusione del LU: scegliere un punto che svolge tale funzione: LU-1, LU-7 o LU-8.
- Salita del Qi di SP al LU: KI-2, SP-8 e LU-1 permettono l'ascesa del Qi di SP al LU.
- Fuga del KI Yang o rilascio di tossine da parte del TH: nutrire lo Yin vuol dire ancorare lo Yang. GB-36 in sanguinamento rilascia la tossicità dal livello Yuan.
- Discesa del Qi di ST: ST-5, CV-12 e ST-30 svolgono tale funzione.
- Discesa del Qi di LU e dello Yin di LU ai KI: si può usare LU-5 ad esempio. Per ripristinare la discesa si può usare il punto acqua del LU e il punto metallo dei KI.
- Ki Yang che genera la Wei Qi: affinché ciò avvenga non vi devono essere blocchi o ostruzioni (a livello del San Jiao). KI-2 e SP-8 sollevano lo Yang dei KI alla SP e LU-1 al LU.
- LR che sale al HT: per ricreare il vettore solitamente uso lo Yin Wei Mai o il distinto di LR, mentre in termini di punti, uso LR-14 e CV-14 (con l'intenzione di creare la connessione). Il vettore può essere sostenuto anche con il secondo ramo del MP di LR: LR-14, CV-12, PC-1.
- Diffusione del HT: questo vettore è palpabile in pazienti ottimisti, pazienti che si sentono connessi all'umanità. L'ottimismo e l'apertura di cuore del terapeuta può creare questo vettore.
- Discesa del LR: LR-14 o lo Yin Wei Mai.
- Comunicazione HT-KI e KI-HT: solitamente uso il Chong Mai o lo Yin Wei Mai, o anche KI-21.

BLOCCHI INTER-JIAO: Diaframma e Dai Mai

Blocchi ed ostruzioni a livello del San Jiao possono impedire il libero fluire del Qi tra organi. La causa esterna più comune di questi blocchi è il Freddo. Le emozioni rappresentano, invece, la causa interna più comune. Se non trattate, tali ostruzioni coinvolgono progressivamente l'intero sistema in quanto ostacolano il fluire del Qi. I blocchi vanno individuati e trattati in quanto impediscono un'adeguata risposta del paziente al trattamento. La tecnica *Directional Pulses* permette al terapeuta di individuarli in maniera relativamente semplice.

I Blocchi Inter-Jiao non vanno confusi con una semplice tensione del polso. Molto spesso un polso teso indica una risposta fisiologica dell'organismo ad una carenza di liquidi, sangue e/o di Yin. Per esempio, se il polso del LR si presenta teso, è probabile che sottenda un deficit di sangue ed il tentativo dell'organismo di risparmiarlo. Rilasciando la tensione, si accentuerebbe lo stato di vuoto di sangue in quanto l'organismo andrebbe incontro ad un ulteriore dispendio energetico per reinstaurare la tensione necessaria alla messa in riserva del sangue. E' dunque fondamentale distinguere una tensione patologica del polso (sulla quale intervenire direttamente) da una tensione del polso come meccanismo di compenso dell'organismo ad un altro squilibrio. Per risolvere la tensione da vuoto di sangue occorre semplicemente nutrire il sangue (con conseguente successivo rilassamento del polso). Quindi la tensione del polso in questo caso viene meno una volta risolta la patologia sottostante (deficit di Xue).

I Blocchi Inter-Jiao possono causare l'apparente deficit di un organo (che in realtà in vuoto non è). Per esempio: il LU alla palpazione si presenta vuoto magari per un blocco diaframmatico che gli impedisce di ricevere il Qi di SP (altra causa di non ricezione del Qi di SP è una SP debole o tesa). La tonificazione del Qi di LU, in questo caso, non darebbe alcun risultato o comunque miglioramenti transitori, a differenza di un trattamento basato sulla risoluzione del blocco del diaframma. Allo stesso modo, un LU debole può derivare da una mancata ascesa del KI Yang alla SP che si manifesta come tensione del KI Yang, deficit di Yang, blocco nel fondo schiena, o blocco nel Dai Mai. Anche in questo caso la terapia è volta a risolvere il blocco e non a tonificare il Qi di LU o di SP.

Come individuare i Blocchi Diaframmatici:

- le *barriere* di entrambi i polsi non comunicano con i *pollici*;
- eseguendo una manovra di *tilt* che coinvolga uno dei *pollici* non si

ottiene l'effetto "pop". Ad esempio: indagando l'ascesa del Qi di SP al LU (applicando pressione sulla *barriera* destra e rilasciando il *pollice* destro), il polso della SP si rinvigorisce mentre il polso del LU non reagisce affatto. Allora è presente un'ostruzione diaframmatica;

- presenza di una massa palpabile tra il *pollice* e la *barriera*.

Come individuare blocchi nel Dai Mai:

- le *barriere* di entrambi i polsi non comunicano con i *pedi*;
- eseguendo una manovra di *tilt* che coinvolga uno dei *pedi* non si ottiene l'effetto "pop".

Ad esempio: indagando la discesa del Qi di LR ai KI (applicando pressione sulla *barriera* sinistra e rilasciando il *piede* sinistro), il polso del LR si rinvigorisce mentre il polso del KI non reagisce affatto. E' presente un'ostruzione nel Dai Mai;

- presenza di una massa palpabile tra il *pollice* e la *barriera*.

TRATTAMENTO DEI BLOCCHI INTER-JIAO

Vi sono infinite possibilità di terapia per il trattamento dei blocchi del San Jiao. Il terapeuta è libero di scegliere i punti con cui entra in risonanza. Di seguito vi sono esempi di punti utili:

- per rilasciare il diaframma: disperdere LR-14 (puntura molto obliqua, dispersione e rimozione dell'ago) o LR-13, LR-6, LU-6 o BL-17 (in posizione Hua To).
- per il Dai Mai: GB-41, GB-26, GB-27 e GB-28 monolaterali (sinistra negli uomini e destra nelle donne) con tecnica vibratoria finché il paziente non avverte una sensazione di discesa nell'addome inferiore.

Si possono prendere in considerazione anche i punti Mu (in dispersione) dei relativi organi.

Un polso teso e superficiale richiede anche l'intervento sui relativi Meridiani Tendino-Muscolari (coppette, gua sha, trattamento completo del meridiano, dispersione dei punti Jing distali).

Controllare sempre ai polsi che il blocco si sia risolto prima di procedere con il resto del trattamento. Sono indicativi della risoluzione del blocco:

- la comunicazione tra le *barriere* e i *pollici* o *pedi*;
- una risposta fisiologica alla manovra di *tilt*;

- assenza di masse tra le *barriere* e i *pollici* o *piedi*.

II “RIFIUTO”

Nell'ambito della palpazione si definisce “rifiuto” la mancata ricezione da parte di un organo, per una qualche ragione, del Qi che lo nutre. Si giunge a tale conclusione una volta esclusa la presenza di ostruzioni o di blocchi.

Per esempio: indagando l'ascesa del Qi di SP al LU con la manovra *tilt*, se si riempie il polso della SP anziché quello del LU allora si tratta probabilmente del LU che rifiuta il Qi di SP. Alla base di tale meccanismo c'è la volontà dell'organismo di preservare un determinato stato emotivo: il LU rifiuta il Qi nel tentativo più o meno consapevole di allontanare una sofferenza. Infatti, l'ulteriore apporto di Qi potrebbe stimolare l'espressione del dolore dal parte del LU in un momento in cui il paziente non ne è pronto.

Il rifiuto da parte dei KI del sangue di HT indica un PC che sta difendendo il HT. Si ottiene la conferma palpando entrambi i polsi contemporaneamente: il polso del KI Yang diviene palpabile a livello medio e il polso del HT si presenta teso.

Se, al contrario, è il HT a rifiutare il sangue, allora è probabile che il paziente non sia pronto ad affrontare determinate questioni emotive (e tale tendenza va ovviamente rispettata).

TURBE di RICEZIONE

A volte è possibile percepire, durante la manovra di *TILT*, un problema di ricezione di Qi, liquidi o sangue. Ad esempio, quando si indaga la discesa del Qi di LU ai KI si avverte il movimento discendente del Qi ma i KI non afferrano (assenza di *pop*). Tale turba di ricezione può derivare da un deficit di Yang Qi (che permette l'afferramento) o magari dalla volontà del paziente di preservare il proprio stato emotivo (il Ht non comunica con i KI negli individui riluttanti ad intraprendere ciò che sentono essere il loro vero cammino, proprio per evitare un risveglio di coscienza). Se il HT non riceve sangue, si consiglia al paziente di evitare spezie, aglio e caffè, perché magari il HT sta semplicemente tentando di disperdere del calore.

Diagnosi differenziale tra Rifiuto e Turbe di ricezione: nel primo caso l'organo destinatario rimanda la Sostanza rifiutata all'organo mittente (alla palpazione il polso dell'organo mittente si riempie momentaneamente), mentre nel secondo caso l'organo destinatario accetterebbe di ricevere la Sostanza se avesse i mezzi per farlo.

CASI CLINICI



I. Paziente: donna 74aa affetta da maculopatia essudativa.
Interrogatorio: patologie polmonari recidivanti in età infantile, stancabilità lombare e gonalgia, problemi dentari, memoria a breve termine scarsa, ipoacusia, litiasi renale, tendenza ad accumulare oggetti, spiccato senso di ingiustizia, tristezza.
Lingua: fissurata, rossa, secca.
Polso destro: fine e rapido (vuoto yin).
Polsi statici: pollice destro e piedi vuoti.

Polsi dinamici:

- probing pulse: alterata discesa del Qi di LU ai KI + polso dei KI (piede sn) non è forte a livello profondo.
- directional pulses:
 - 1) Qi di LU si diffonde ai KI?
 - 2) Yin di LU scende ai KI?
Assenza del “pop”.

Diagnosi: vuoto di Yin di KI, LU non nutre i KI.

Alla seconda visita indago lo Yin di LR:

- probing pulses: barriera sn debole
- directional pulses: Sangue di LR nutre lo Yin di KI? Assenza del pop.

Nella scelta dei punti tengo conto anche del vuoto di Yin di LR.

Punti scelti: KI-3 LR-3 LU-9 GB-14

Il trattamento della paziente è ancora in corso.

II. Paziente: donna, 40 aa, infanzia dura (madre e padre alcolisti, accuditi e controllati dalla figlia) psoriasi AAll, amenorrea da 2 aa (ultimamente spotting), vita sentimentale complicata (riferisce di non riuscire a lasciar andare traumi infantili).

Lingua: pallida, vene sublinguali ectasiche.

Polso dx: lento e profondo (vuoto Qi), lievemente teso livello Ying Qi.

Polsi statici: LU vuoto.

Polsi dinamici:

- probing pulses: LU non diffonde Qi verso il SJI, non è galleggiante (non lascia andare)
- dynamic pulses
 - 1) Qi di LU si diffonde ai KI?
 - 2) Yin di LU scende ai KI?
Assenza del "pop".

Punti scelti: LI-14 LU-6 BL-40

Il trattamento della paziente è ancora in corso.

III. Paziente, RGE, cordite e successivo intervento chirurgico CVV dx, stress lavorativo.

Polsi statici: LU scivoloso, SP forte.

Polsi dinamici:

- probing pulses: discesa del Qi di St assente.
- directional pulses:
 - 1) il Qi di St scende agli intestini?
Assenza del pop e vettore discendente della SO molto pronunciato:
QI NI di ST.

Punti scelti: VC-12 ST-36

INDICE

I. Introduzione

II. PROBING DYNAMIC PULSES e le funzioni degli Organi

- Tecnica
- Funzioni e polso del LU
- Funzioni e polso del HT
- Funzioni e polso della SP
- Funzioni e polso del LR
- Funzioni e polso KI
- Polso dei Visceri-FU
- Ascesa dello Stomaco

III. DIRECTIONAL PULSES e la comunicazione tra Organi

- Cenni storici
- Polsi statici e direzionali
- Funzioni degli Organi nei polso direzionali
- Blocchi diaframmatici, Rifiuto e Turbe di Ricezione

IV. CASI CLINICI

BIBLIOGRAFIA:

DYNAMIC PULSES Ann Cecil-Sterman

CHINESE PULSE DIAGNOSIS Leon I. Hammer

FONDAMENTI di MEDICINA TRADIZIONALE CINESE Bottalo-Brotzu